

Associazione dei Tutori Volontari
di MSNA regione Toscana

Report Annuale

2023



www.tutorivolontaritoscana.it



REPORT ANNUALE 2023

ASSOCIAZIONE DEI TUTORI VOLONTARI
DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
REGIONE TOSCANA

INDICE

03

lettera della
presidente

04

composizione
del direttivo

05

entrate e uscite

06

situazione
regionale

07

dati strutture di
accoglienza

24

dati situazione
neomaggiorenni

29

progetti

35

raccolta fondi

36

incontri
pubblici

29

formazione

38

prospettive
future

39

tutori in rete

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Cari tutrici e tutori,
provare a raccontare tutto quello che vuol dire essere una tutrice o un tutore è impossibile.

E' impossibile raccontare con le parole la scelta di vestirsi di questo ruolo, il perché si decida che questa sia la nostra strada.

Forse perché una risposta non c'è, forse è semplicemente "perché sì".

Nell'impossibilità di dare voce ai perché che hanno portato tutti noi in questo cammino, e nell'impossibilità di poter raccontare ciò che essere tutore vuole veramente dire, abbiamo voluto provare almeno a mettere in parole la quotidianità di questa scelta, quello che giorno per giorno tutori e ragazzi fanno insieme, come si aiutano reciprocamente a svolgere il proprio ruolo nel complesso e difficile sistema dell'accoglienza.

Abbiamo provato quindi a raccontarci un po' in questo importante compito, a raccontare quello che proviamo, quello che percepiamo, quello che vediamo funzionare bene e quello che vorremmo funzionasse meglio.

Abbiamo provato a raccontare quello che abbiamo visto e imparato nella nostra esperienza come soggetti che per legge sono chiamati a vigilare sul rispetto del "supremo interesse del minore". Ma soprattutto abbiamo provato a raccontare come possano esistere persone che, semplicemente per scelta, fanno di tutto per assicurarsi che i ragazzi minorenni che arrivano nel nostro paese ricevano la migliore accoglienza possibile, che il loro supremo diritto ad essere ragazzini venga garantito. Diritto che non si esercita, secondo noi, solo in quello che prevede la legge, ma soprattutto in quell'accompagnamento a diventare adulti, a sentirsi sostenuti, creduti, incoraggiati e capiti in un difficile percorso lontani dalla propria rete di affetti e sicurezze.

In questo rapporto troverete pertanto una raccolta di preziose informazioni basate sulla nostra esperienza quotidiana al fianco dei ragazzi, vicini nelle loro e nelle nostre difficoltà, nei loro e nei nostri sogni e disillusioni.

Troverete anche quello che come associazione, come spazio condiviso per il confronto e la crescita insieme, abbiamo cercato di fare in questi anni nella convinzione che anche piccoli traguardi possano fare la differenza.

Un sincero "bravi" a tutti noi, nella speranza di non smettere mai di crederci.

La presidente

Giulia Dagliana

COMPOSIZIONE DIRETTIVO ASSOCIAZIONE



Giulia Dagliana
PRESIDENTE



Laura Pecchioli
VICEPRESIDENTE E TESORIERA



Francesco Alessandrini
SEGRETARIO



Paolo Bicocchi
CONSIGLIERE



Cristina Fabbri
CONSIGLIERA



Anna Revedin
CONSIGLIERA



Francesca Spreccacenero
CONSIGLIERA

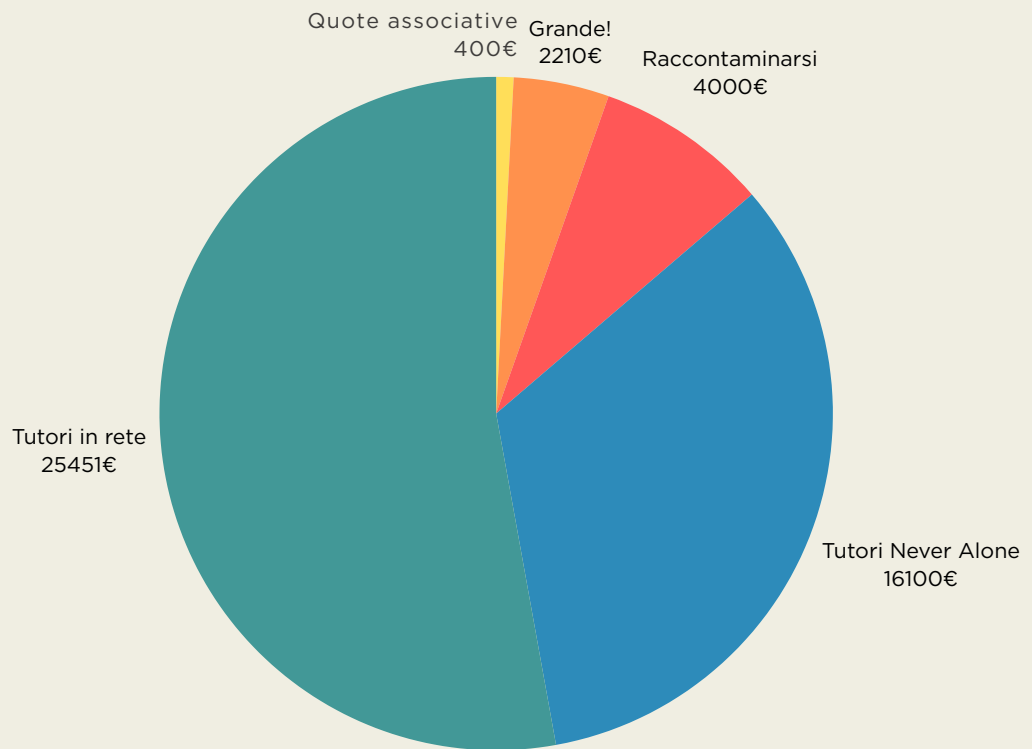


Barbara Tonetto
CONSIGLIERA

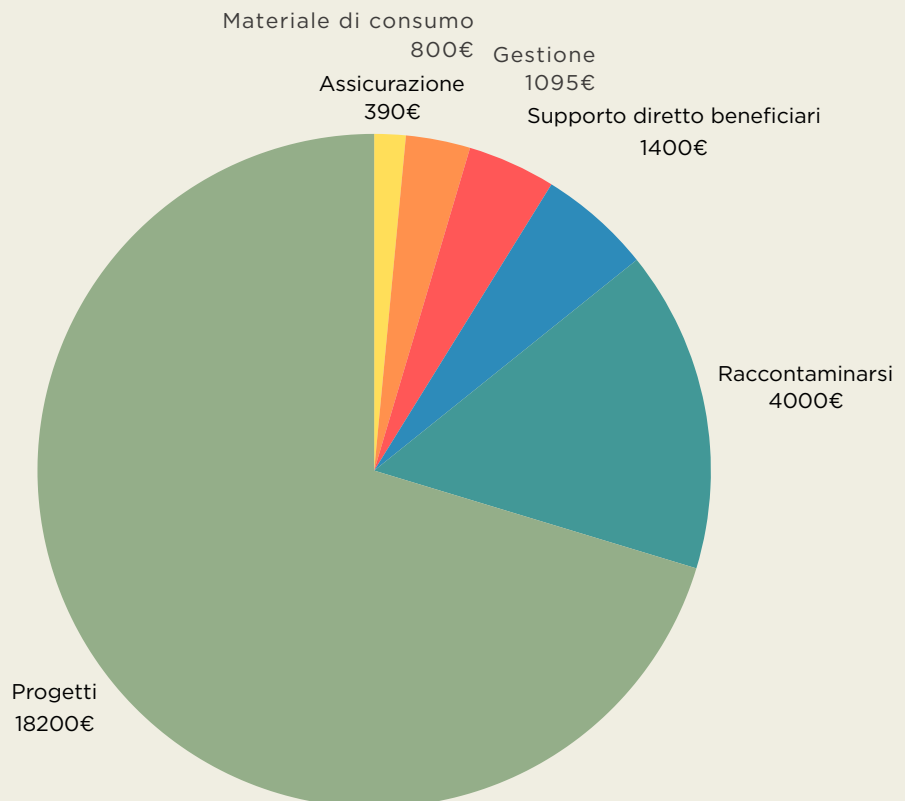


Gemma Vignocchi
CONSIGLIERA

ENTRATE 2023*



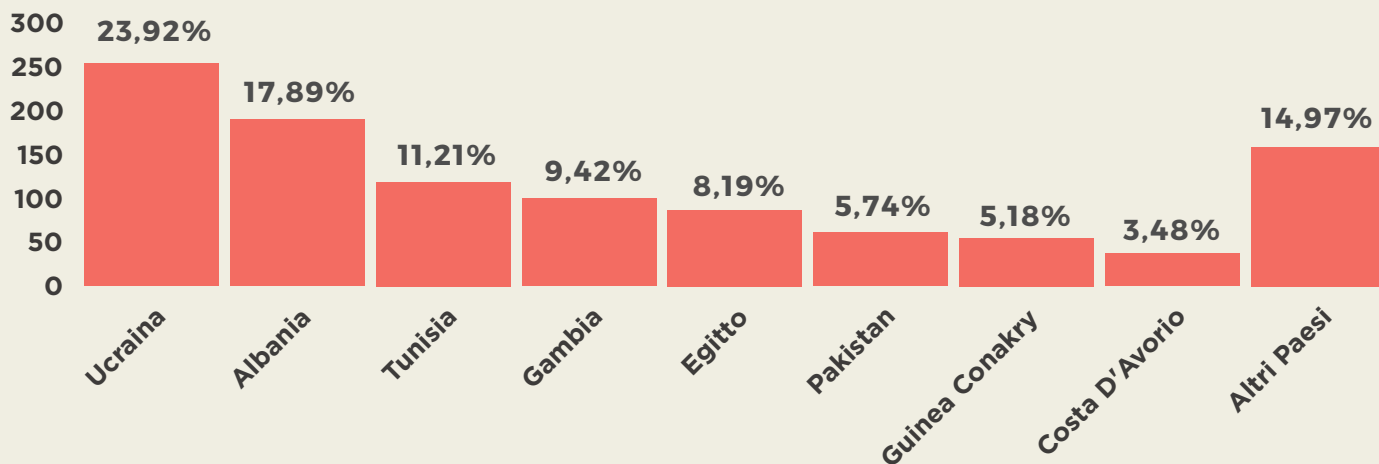
USCITE 2023*



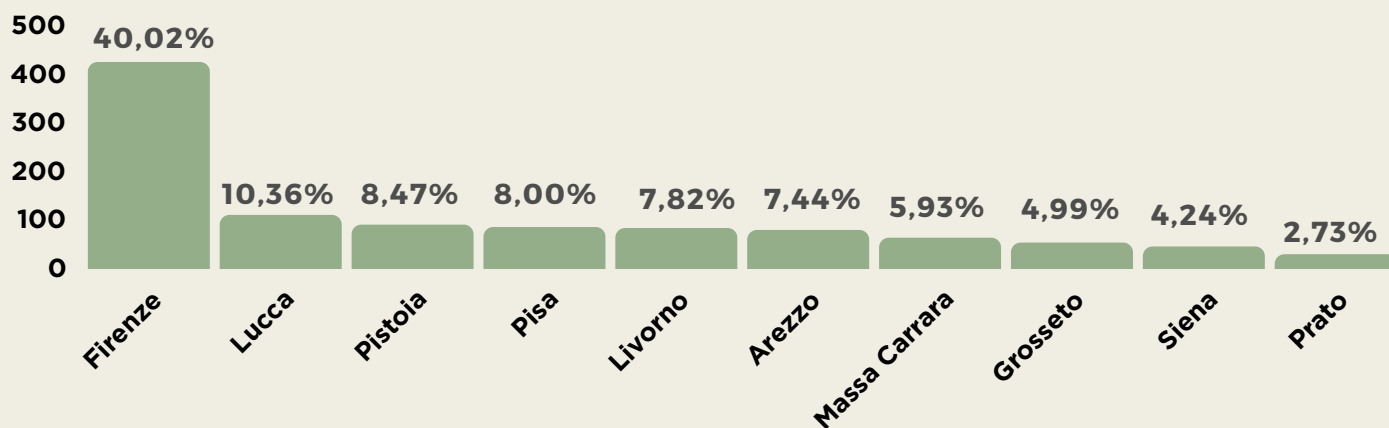
DATI MSNA REGIONALI

FONTE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DATI DICEMBRE 2023

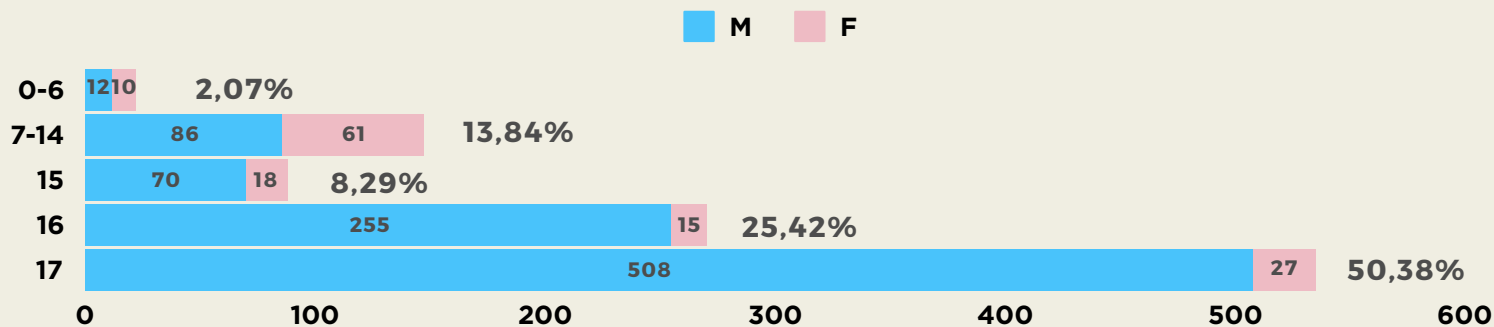
PROVENIENZA



DISTRIBUZIONE REGIONALE



ETÀ E GENERE



1062



931



131



DATI RACCOLTI TRA I SOCI

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Tra le responsabilità che riguardano la tutela, una delle principali, è lo stato di accoglienza del minore, il suo benessere e il suo ascolto.

Abbiamo deciso di interpellare le tutrici ed i tutori sullo stato dell'accoglienza.

In particolare abbiamo indagato lo stato delle strutture, l'ascolto dedicato al minore, le proposte formative e i rapporti con gli educatori.

La situazione risulta buona secondo la maggioranza delle tutrici e dei tutori. Emerge che la condizione di alcune zone delle strutture di accoglienza non sono conosciute da molti tutori, in particolare i servizi igienici, ma anche le stesse stanze in cui dormono i ragazzi.

Risulta anche poco nota la qualità, quantità e varietà del cibo consumato dai giovani accolti.

Si nota anche che la formazione e l'attività sportiva proposta vengono ritenute non sempre adeguate.

L'ascolto e l'affiancamento del minore trovano dati positivi.

L'attenzione allo stato di salute e psicologico del minore viene valutato mediamente buono.

Gli spazi comuni hanno la percentuale più alta di valutazione inadeguata.

La voce che preoccupa di più è legata alla mediazione culturale ritenuta spesso insufficiente rispetto alle necessità.

Trova invece risultati molto soddisfacenti la capacità nello svolgimento di pratiche burocratiche e documentali.

Probabilmente le risposte nascono con la consapevolezza delle differenze esistenti tra un'accoglienza in appartamento per l'autonomia e in struttura educativa o a dimensione familiare, quindi le risposte non hanno divergenze importanti nei vari tipi di accoglienza partendo nella risposta dal presupposto di ambiti e possibilità di intervento diverse.

A parte qualche caso specifico di grandi problematiche di confronto tra tutore e struttura, in larga maggioranza le tutrici e i tutori indicano come ottimo il rapporto con il personale delle strutture di accoglienza.

Alcune osservazioni emerse dai questionari:

“Struttura molto incentrata a dare ordini ai ragazzi invece che ad accompagnarli, poco disponibili all'ascolto e molto incentrati ad affermare che il loro metodo educativo è ottimo.”

“Il maggior problema da me riscontrato è stato quello di essere stata completamente "scavalcata" dai responsabili della struttura nelle scelte educative del minore.”

“I responsabili e gli educatori hanno stabilito con il minore e con me un rapporto basato sulla reciproca fiducia e sul rispetto, ascoltando sempre il mio parere prima di affrontare scelte importanti con e per il minore.”

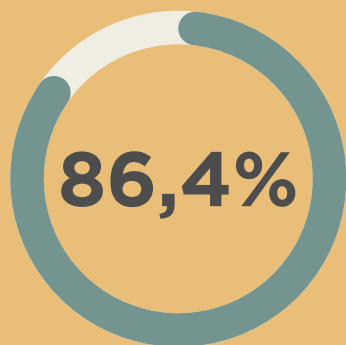
“Nella mia esperienza ho percepito una certa diffidenza verso il tutore, poca trasparenza in genere, ma una buona capacità educativa.”

“Buona organizzazione e accoglienza, è stato possibile lavorare con collaborazione per il miglior risultato per il bene dei ragazzi.”

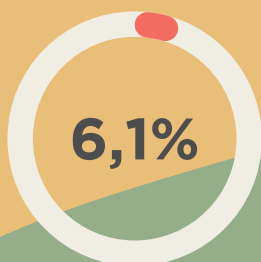
“Le cose che ho apprezzato di più sono state come i ragazzi venivano seguiti dalle educatrici sia nell'aspetto formativo che in quello relativo alla cura della casa e dei rapporti interni tra ragazzi, e il rapporto di fiducia e collaborazione con me, che ha prodotto effetti positivi per l'interesse dei minori da me tutelati.”



PULIZIA CASA



VALUTA LA PULIZIA DELLA CASA POSITIVAMENTE



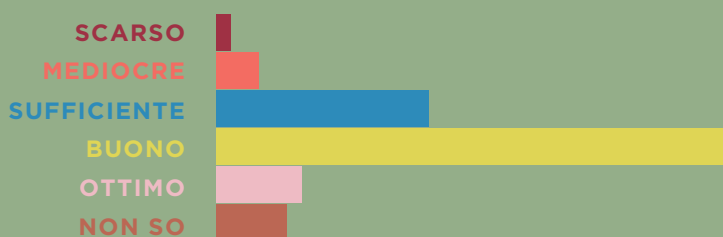
VALUTA LA PULIZIA DELLA CASA NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

54,54%



BUONO

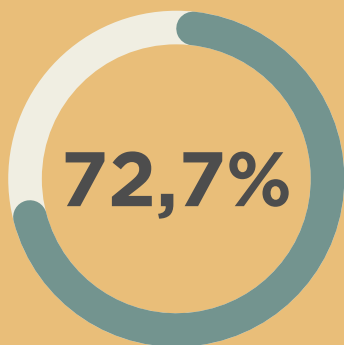
4,55%



MEDIOCRE



ADEGUATEZZA E PERSONALIZZAZIONE CAMERA



VALUTA
L'ADEGUATEZZA E
PERSONALIZZAZIONE
DELLA CAMERA
POSITIVAMENTE



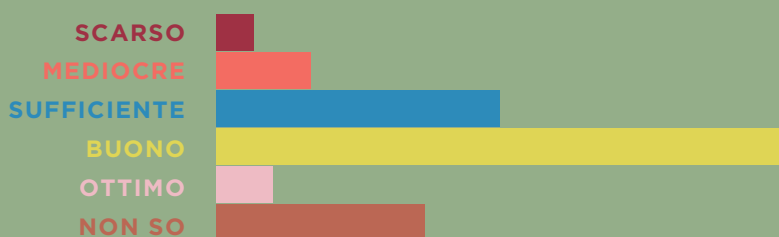
VALUTA
L'ADEGUATEZZA E
PERSONALIZZAZIONE
DELLA CAMERA
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

45,45%



BUONO

7,58%



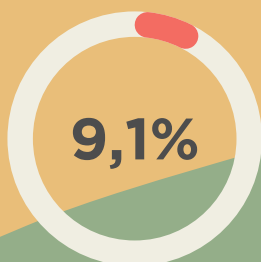
MEDIOCRE



ARREDI E ATTREZZATURA CUCINA



VALUTA GLI ARREDI E L'ATTREZZATURA PER LA CUCINA POSITIVAMENTE



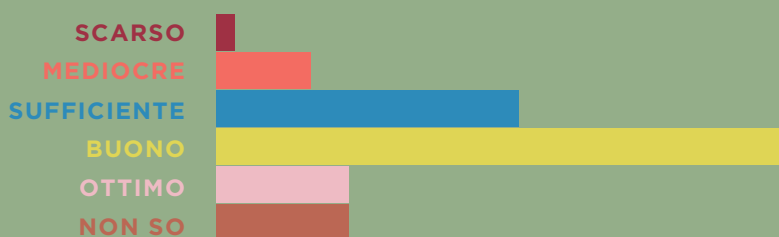
VALUTA GLI ARREDI E L'ATTREZZATURA PER LA CUCINA NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO

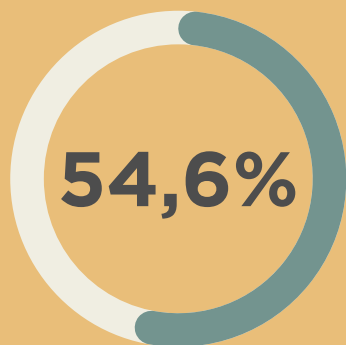


MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO





ADEGUATEZZA BAGNO



VALUTA
L'ADEGUATEZZA DEL
BAGNO
POSITIVAMENTE



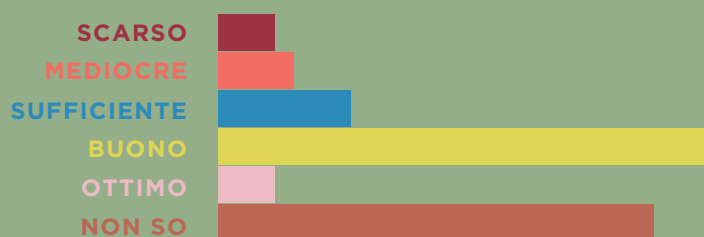
VALUTA
L'ADEGUATEZZA DEL
BAGNO
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO

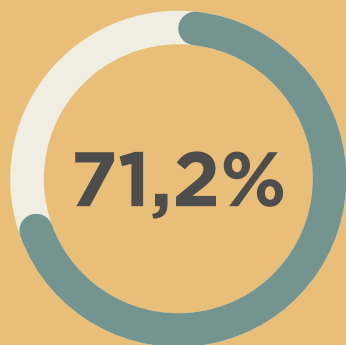


MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

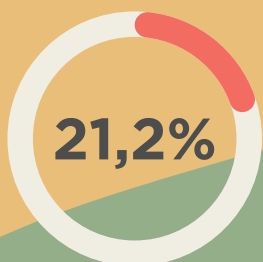




QUALITÀ SPAZI COMUNI



VALUTA LA QUALITÀ
DEGLI SPAZI COMUNI
POSITIVAMENTE



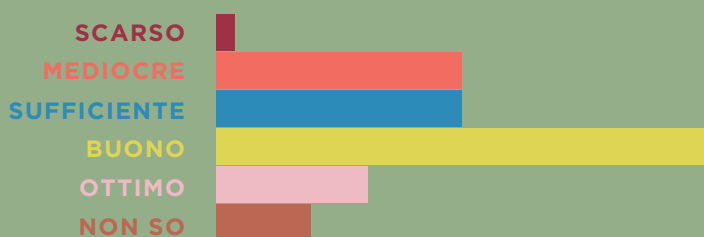
VALUTA LA QUALITÀ
DEGLI SPAZI COMUNI
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

39,39%



BUONO

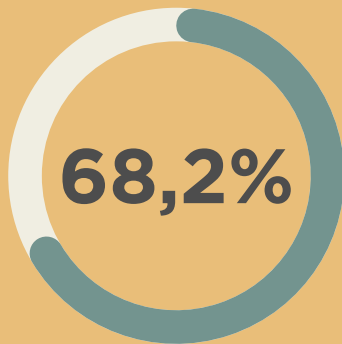
19,70%



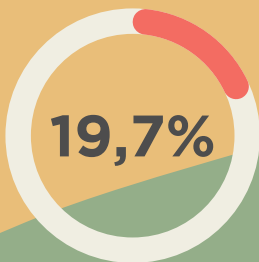
MEDIOCRE



QUALITÀ SPAZI ESTERNI



VALUTA LA QUALITÀ
DEGLI SPAZI ESTERNI
POSITIVAMENTE



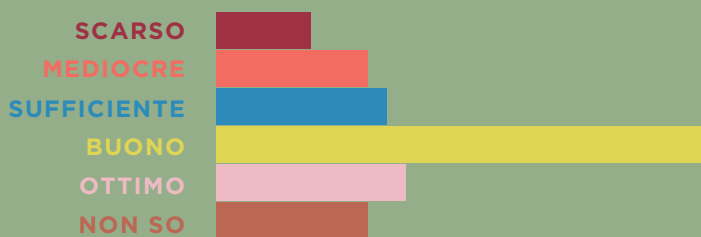
VALUTA LA QUALITÀ
DEGLI SPAZI ESTERNI
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE
O NON PRESENTI
SPAZI ESTERNI



DATI NEL DETTAGLIO

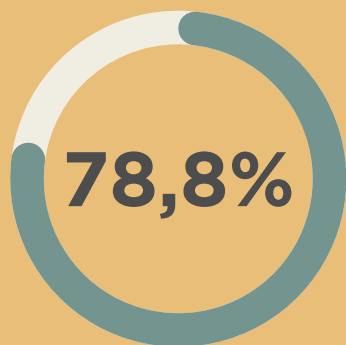


MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO





FORNITURA VESTITI STAGIONALI E PRODOTTI PULIZIA PERSONALE



VALUTA LA FORNITURA DI VESTITI STAGIONALI E PRODOTTI PER LA PULIZIA PERSONALE POSITIVAMENTE



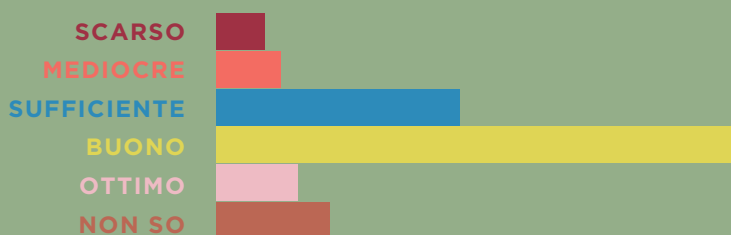
VALUTA LA FORNITURA DI VESTITI STAGIONALI E PRODOTTI PER LA PULIZIA PERSONALE NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

48,48%



BUONO

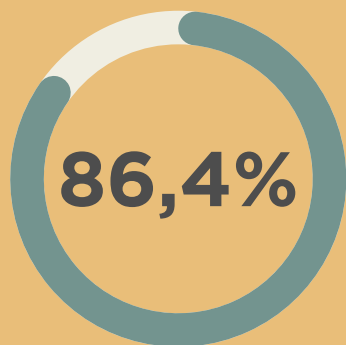
6,06%



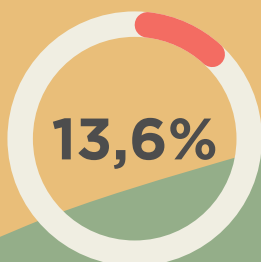
MEDIOCRE



ASCOLTO DELLE ESIGENZE DEL MINORE



VALUTA L'ASCOLTO DELLE ESIGENZE DEL MINORE POSITIVAMENTE



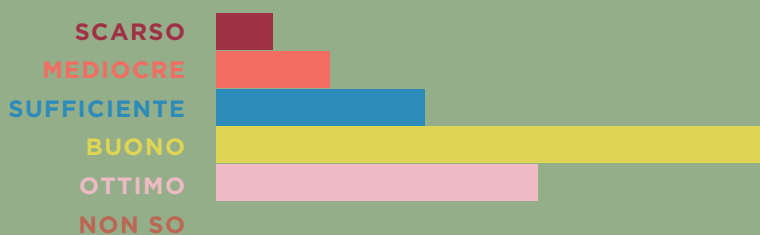
VALUTA L'ASCOLTO DELLE ESIGENZE DEL MINORE NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO

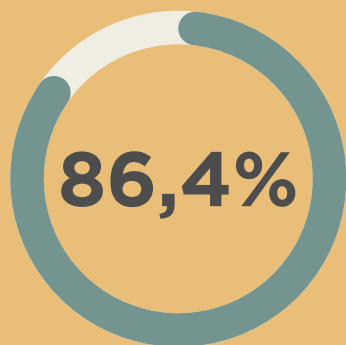


MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

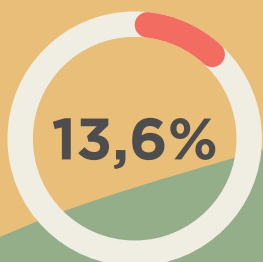




AFFIANCAMENTO MINORE DA PARTE DEGLI EDUCATORI



VALUTA
L'AFFIANCAMENTO
MINORE DA PARTE
DEGLI EDUCATORI
POSITIVAMENTE



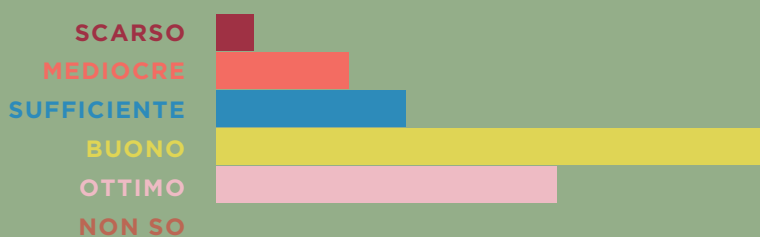
VALUTA
L'AFFIANCAMENTO
MINORE DA PARTE
DEGLI EDUCATORI
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

43,94%



BUONO

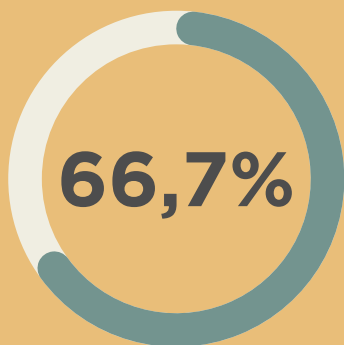
10,61%



MEDIOCRE



CIBO PROPOSTO: QUANTITÀ, QUALITÀ E VARIETÀ



VALUTA IL CIBO
PROPOSTO
POSITIVAMENTE



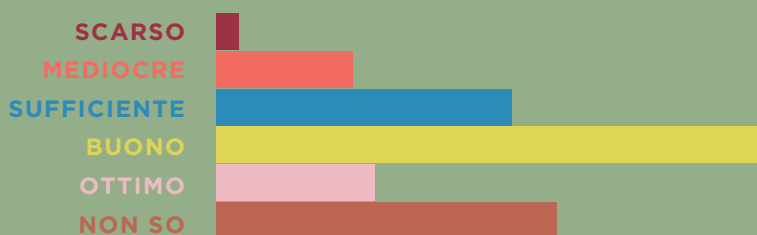
VALUTA IL CIBO
PROPOSTO
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

36,36%



BUONO

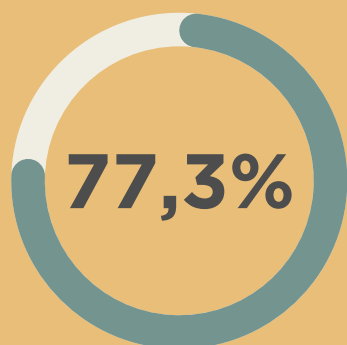
9,09%



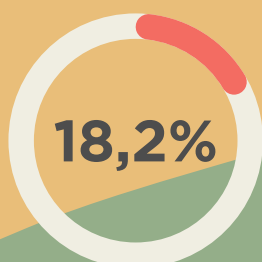
MEDIOCRE



ATTIVITÀ FORMATIVA PROPOSTA



VALUTA L'ATTIVITÀ
FORMATIVA
PROPOSTA
POSITIVAMENTE



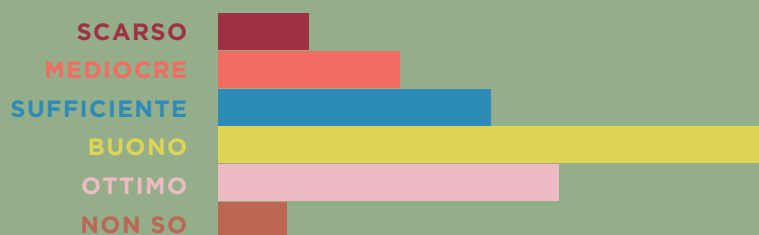
VALUTA L'ATTIVITÀ
FORMATIVA
PROPOSTA
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

36,36%



BUONO

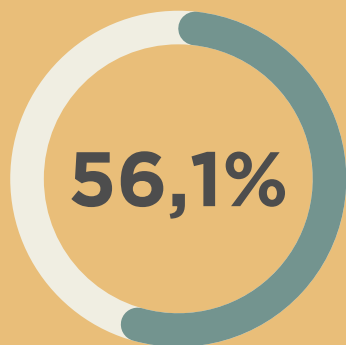
12,12%



MEDIOCRE



ATTIVITÀ SPORTIVA PROPOSTA



VALUTA L'ATTIVITÀ
SPORTIVA PROPOSTA
POSITIVAMENTE



VALUTA L'ATTIVITÀ
SPORTIVA PROPOSTA
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

22,73%



SUFFICIENTE

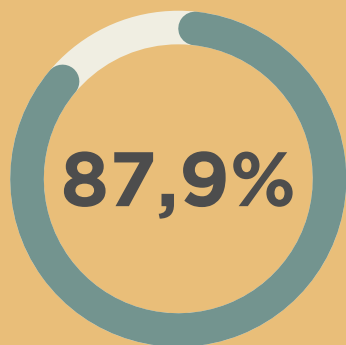
18,18%



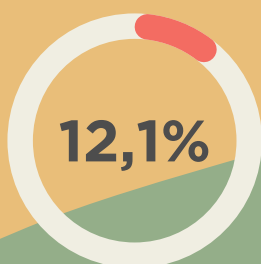
MEDIOCRE



ATTENZIONE ALLO STATO DI SALUTE E PSICOLOGICO DEL MINORE



VALUTA
L'ATTENZIONE ALLO
STATO DI SALUTE E
PSICOLOGICO DEL
MINORE
POSITIVAMENTE



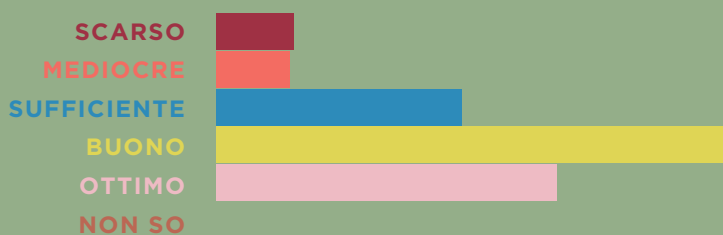
VALUTA
L'ATTENZIONE ALLO
STATO DI SALUTE E
PSICOLOGICO DEL
MINORE
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

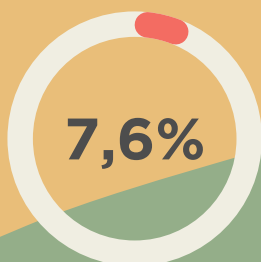




CAPACITÀ QUESTIONI BUROCRATICHE E DOCUMENTALI



VALUTA LE CAPACITÀ
QUESTIONI
BUROCRATICHE E
DOCUMENTALI IL CIBO
PROPOSTO
POSITIVAMENTE



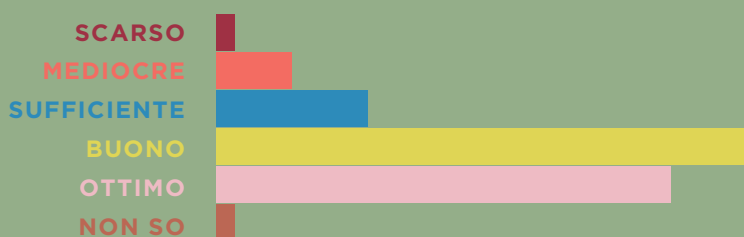
VALUTA LE CAPACITÀ
QUESTIONI
BUROCRATICHE E
DOCUMENTALI
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO

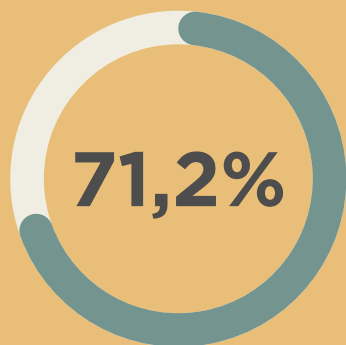


MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

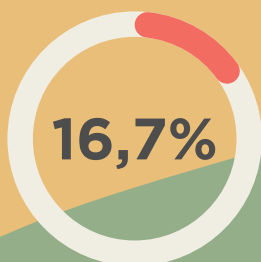




UTILIZZO MEDIAZIONE CULTURALE



VALUTA L'UTILIZZO DELLA MEDIAZIONE CULTURALE POSITIVAMENTE



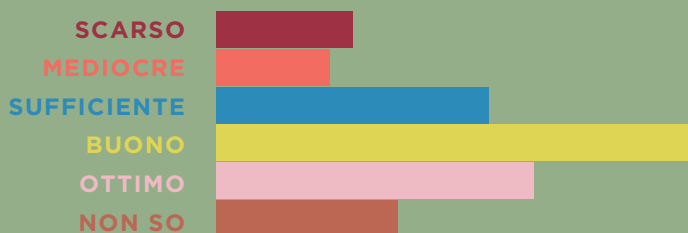
VALUTA L'UTILIZZO DELLA MEDIAZIONE CULTURALE NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

31,81%



BUONO

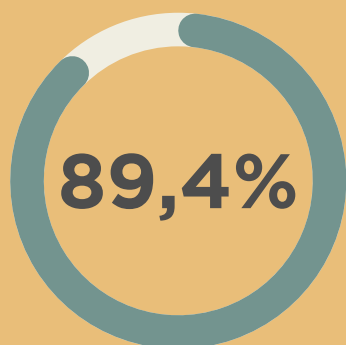
9,09%



SCARSO



RAPPORTO TUTORE - STRUTTURA



VALUTA IL RAPPORTO
TRA IL TUTORE E LA
STRUTTURA
POSITIVAMENTE



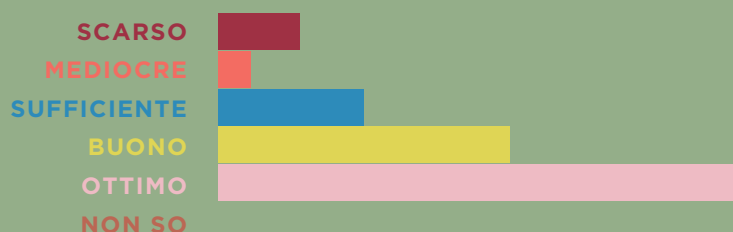
VALUTA IL RAPPORTO
TRA IL TUTORE E LA
STRUTTURA
NEGATIVAMENTE



NON SA RISPONDERE



DATI NEL DETTAGLIO



MAGGIOR DATO POSITIVO E NEGATIVO

48,48%



OTTIMO

7,58%



SCARSO

DATI RACCOLTI TRA I SOCI

SITUAZIONE NEOMAGGIORENNI

La maggiore età è un momento molto particolare per il giovane, perché le tutele a cui ha diritto vengono meno e spesso il percorso che sta continuando perde di interesse e non viene più verificato e analizzato, questo genera spesso anche una narrazione distante dalla realtà. Abbiamo deciso di interpellare le tutrici ed i tutori sullo stato dei percorsi individuali di questi giovani neomaggiorenni. In particolare abbiamo indagato il percorso formativo, lavorativo e abitativo.

Interessante è che in larga maggioranza i contatti tra tutrice e tutore e il neomaggiorenne continuano, la maggior parte di questi rapporti restano frequenti, a conferma del fatto che il giovane necessita ancora del rapporto creato e riconosce come figura di riferimento chi ne ha avuto tutela.

Molto più della metà dei ragazzi hanno ottenuto da parte del Tribunale per i minorenni il prosieguo amministrativo.

Più di due terzi dei ragazzi hanno raggiunto un livello di competenza linguistica certificata.

Più della metà sta frequentando o ha concluso positivamente un percorso formativo.

Circa tre su dieci hanno conseguito una qualifica professionale EQF europea o un diploma di 2° grado, da considerare come fattore positivo anche il fatto che due su dieci ancora stanno svolgendo studio e formazione che porteranno in parte ad ottenere qualifiche simili.

Tra i ragazzi con cui esistono ancora rapporti, al netto di chi ancora studia, risulta molto basso il tasso di disoccupazione o inoccupazione, con larga percentuale di contratti stabili a tempo indeterminato.

Pur essendo un dato molto parziale e limitato, dove anche non avere più rapporti con l'ex tutelato può influire molto sul dato, tra i rapporti in essere risulta molto basso il caso di neomaggiorenni in detenzione per aver commesso reati.

Preoccupante la condizione abitativa dalla quale emerge che solo due ragazzi su dieci compaiono come conduttori su un contratto di affitto, mentre molti risultano ospitati e una maggioranza significativa ancora in strutture di accoglienza.

Non si indaga su eventuali spostamenti in altre regioni d'Italia o all'estero o se il giovane quando titolare di un contratto di affitto lo è individualmente o in coabitazione o se il lavoro che svolge è qualificato o meno. Non si approfondiscono questi aspetti perché in questo caso il focus non è capire spostamenti e motivazioni, che possono ritrovarsi in esigenze lavorative, di raggiungimento di parenti o amici o per esigenze di trovare un alloggio che in alcune zone d'Italia, dove il turismo non è prevaricante, risulta più semplice, o se i lavoratori non qualificati lo sono per mancanza di offerta formativa, per mercato del lavoro o per esigenze immediate di guadagnare per diventare autonomi, ripagare debiti migratori o aiutare la famiglia in difficoltà, ma capire se questi giovani sono riusciti a mettere delle basi per il proprio futuro e quindi dare una narrazione corretta dei percorsi di accoglienza da minorenni proiettati nella vita da maggiorenni.



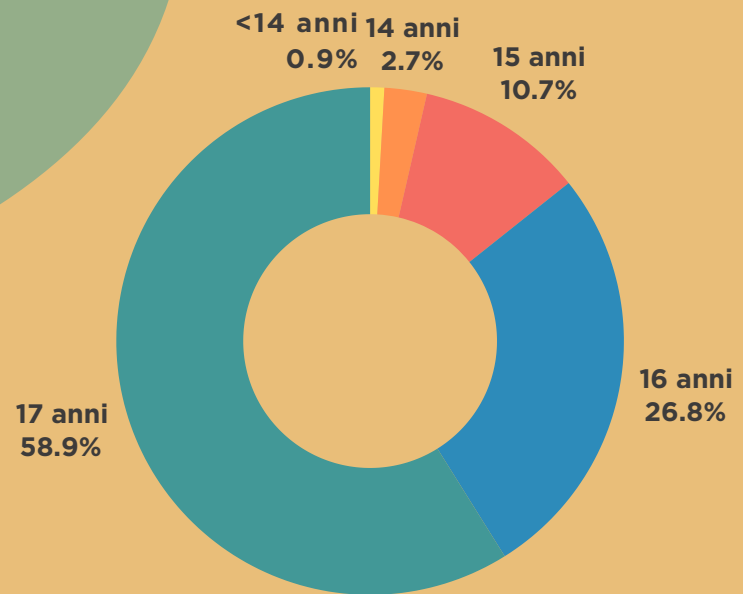
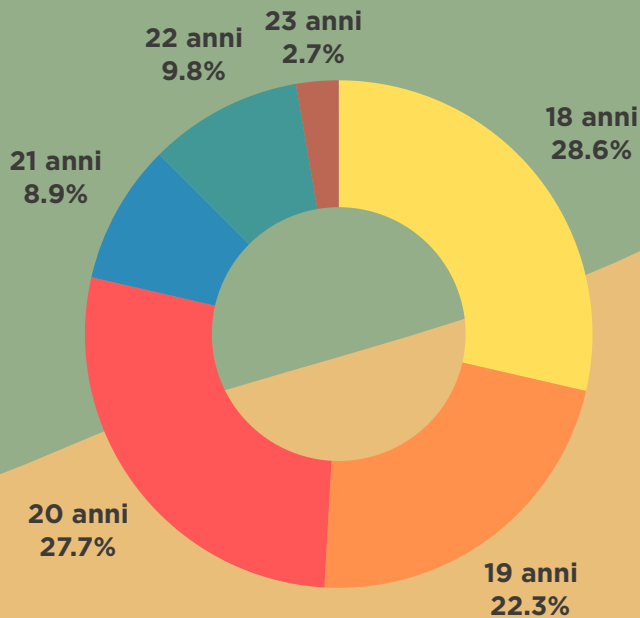
INFORMAZIONI GIOVANI



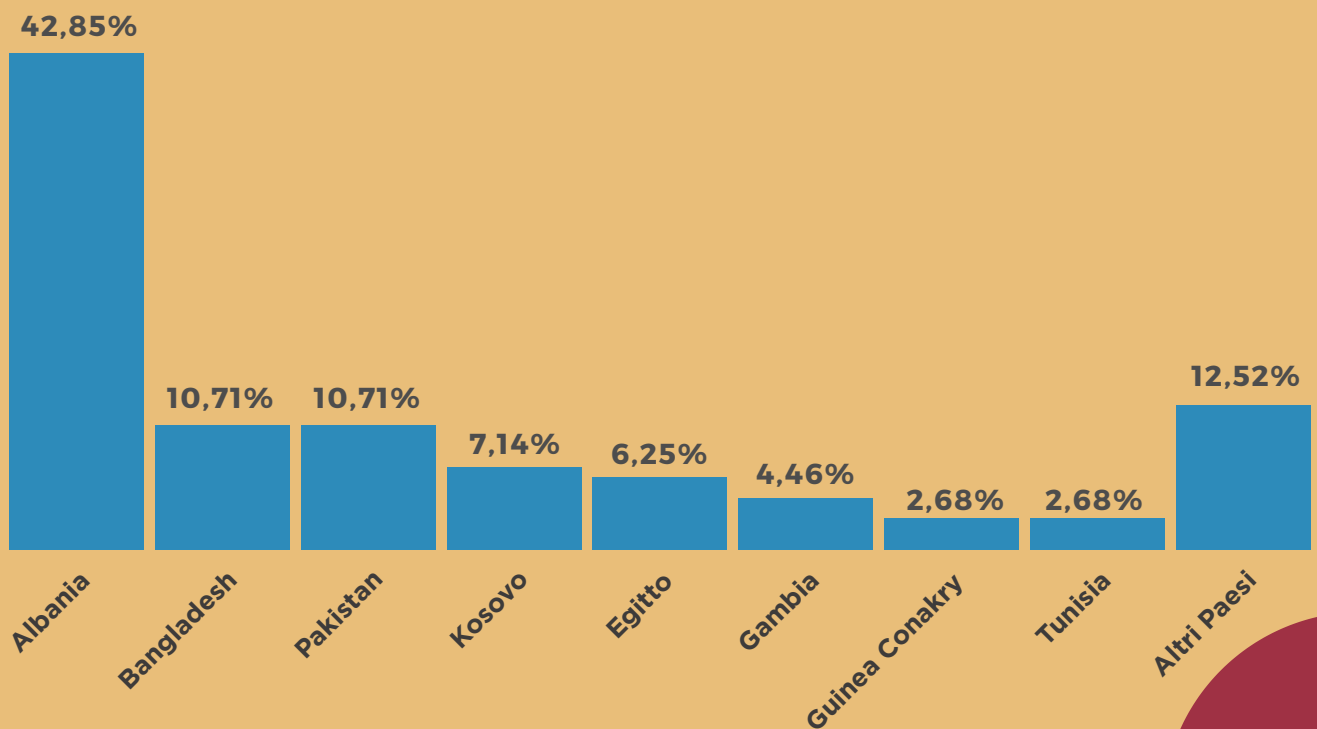
ETÀ ATTUALE



ETÀ DI ARRIVO



PAESE DI PROVENIENZA

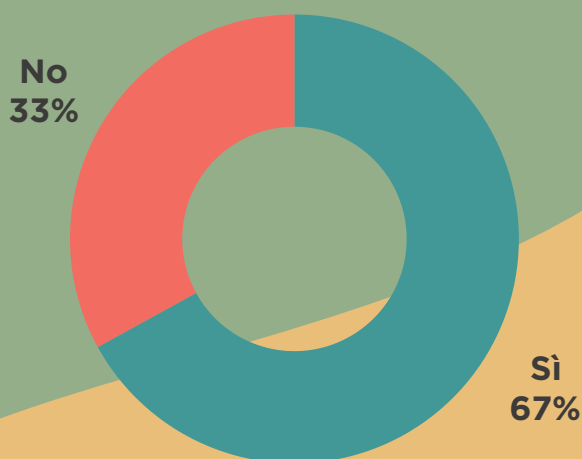




PROSIEGUO AMMINISTRATIVO E CONTATTI CON EX-TUTORE

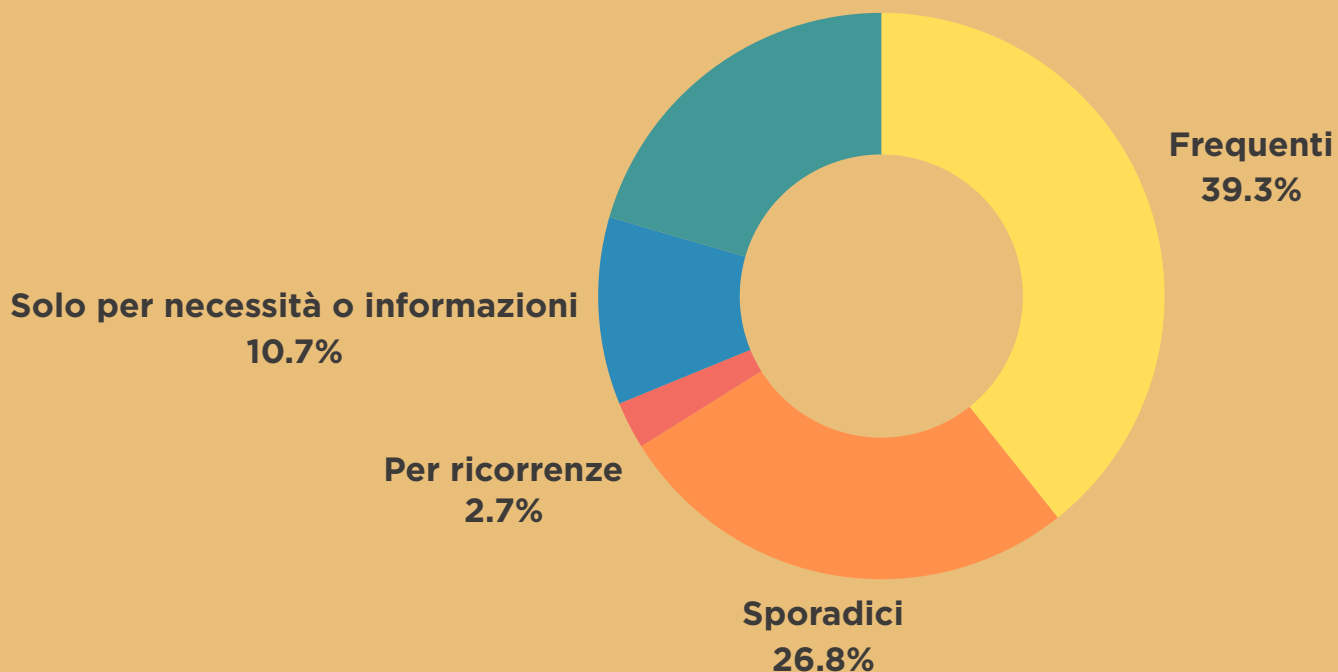


PROSIEGUO AMMINISTRATIVO



CONTATTI CON EX-TUTORE

Non abbiamo più contatti diretti
20.5%



RAGAZZI CHE MANTENGONO IL CONTATTO CON L'EX-TUTORE

79,46%

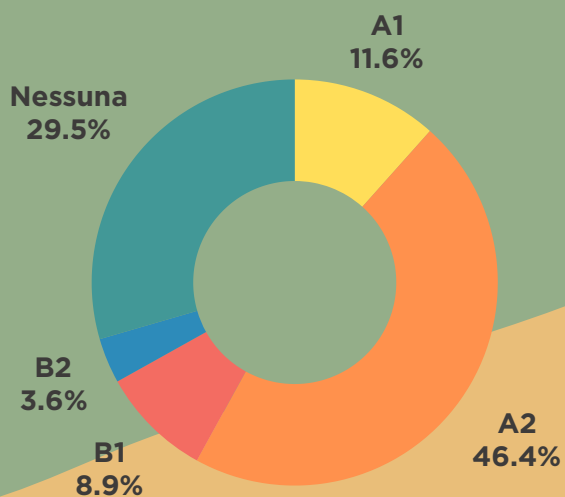




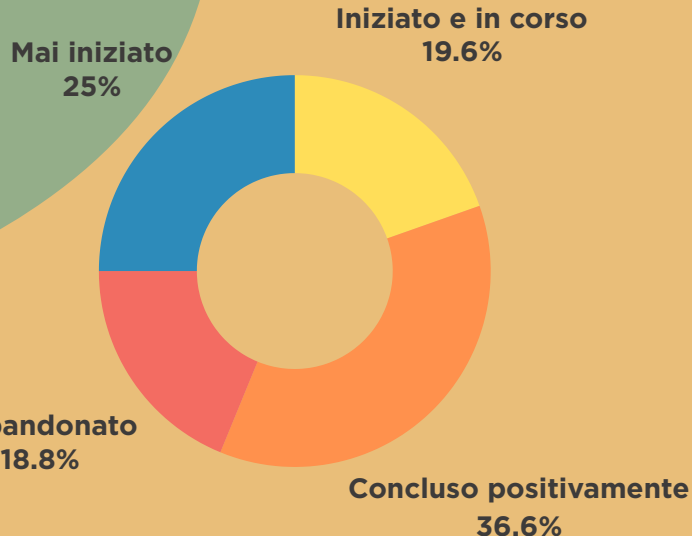
FORMAZIONE E STUDI



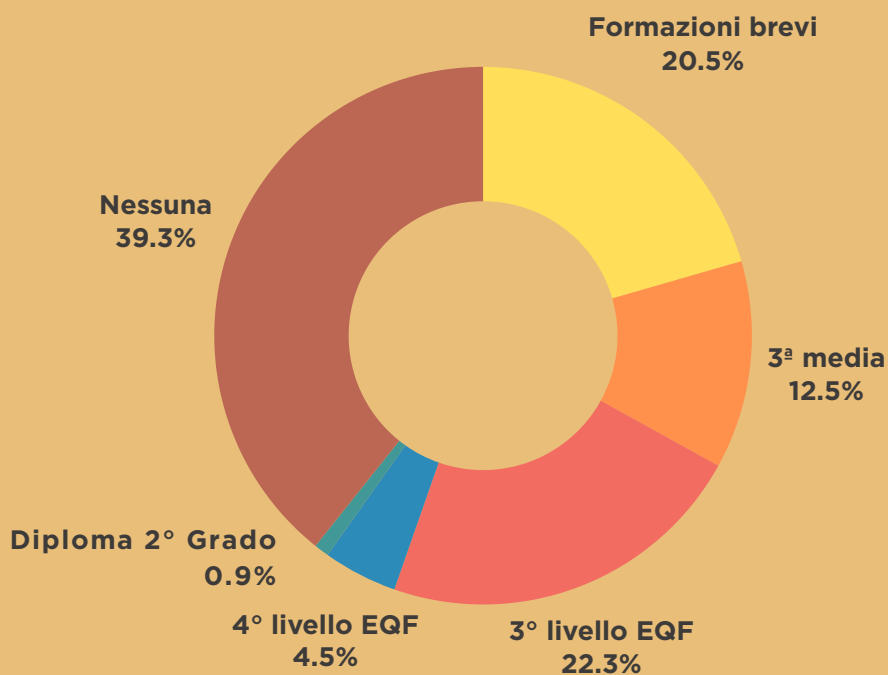
CERTIFICAZIONE LIVELLO COMPETENZA IN ITALIANO



PERCORSO SCOLASTICO E FORMATIVO



CERTIFICAZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA RAGGIUNTA



RAGAZZI CHE HANNO OTTENUTO UNA CERTIFICAZIONE FORMATIVA

60,71%

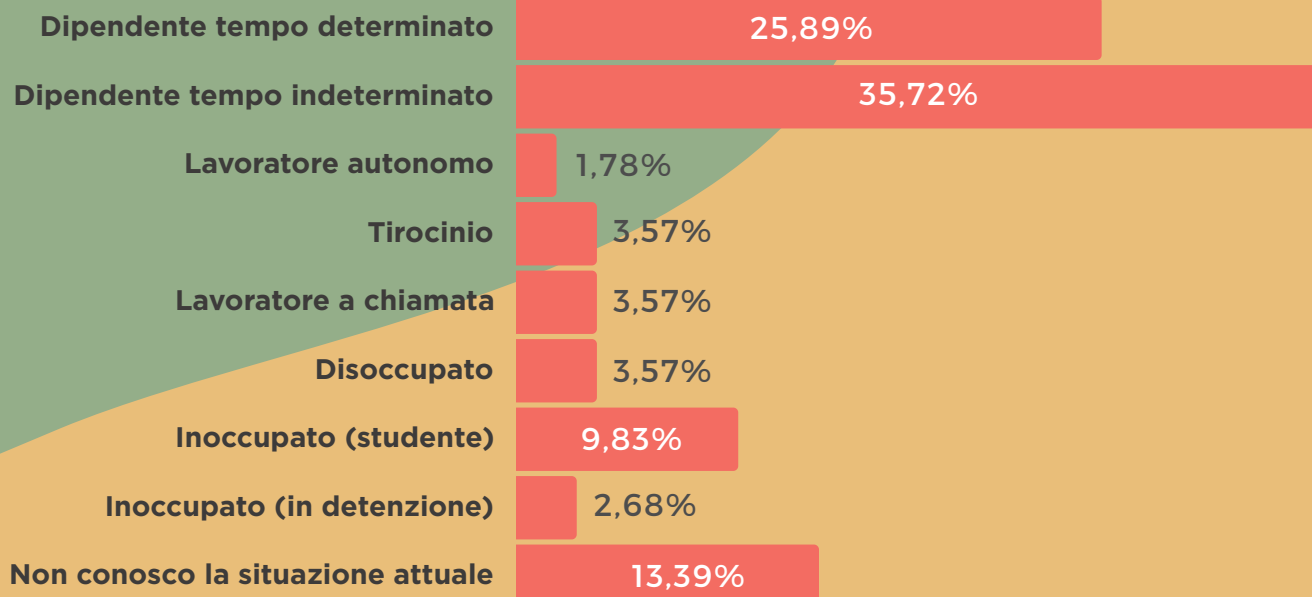




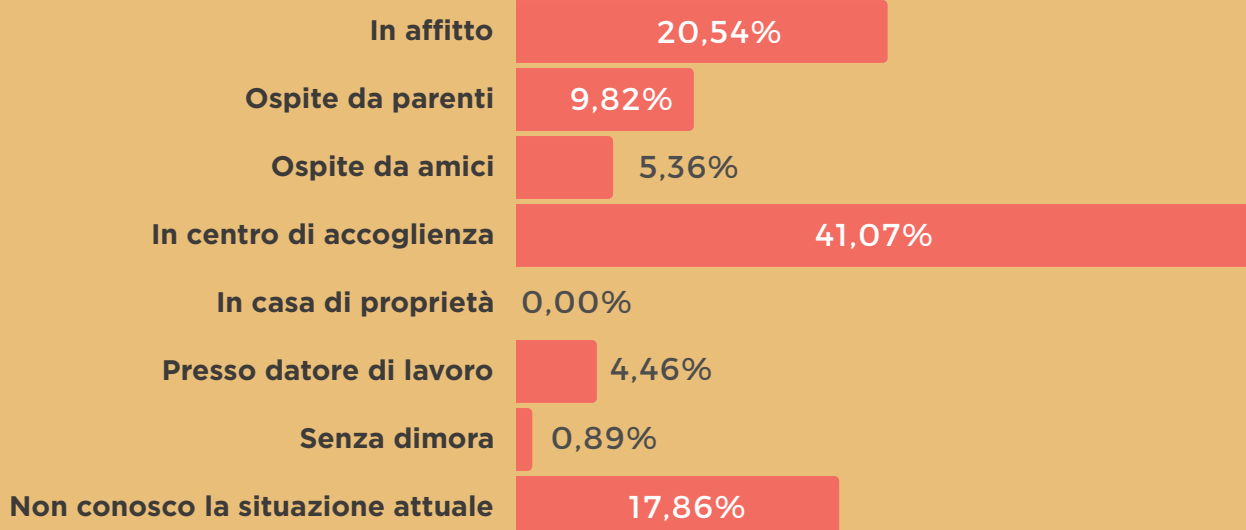
SITUAZIONE LAVORATIVA E ABITATIVA



SITUAZIONE LAVORATIVA ATTUALE



SITUAZIONE ABITATIVA ATTUALE



RAGAZZI CHE STANNO LAVORANDO O STUDIANDO

80,36%



PROGETTI E CONVENZIONI

PROGETTI E CONVENZIONI 2023

Durante il 2023 l'associazione si è impegnata in diversi progetti destinati ai tutori, ai minori e ai neomaggiorenni.

I progetti che ci hanno visti ideatori o partner sono stati:

- Raccontaminarsi 2023 finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
- Tutori in rete finanziato da Never Alone, per un domani possibile Fondazione Cariplo
- Tutori Never Alone finanziato da Never Alone, per un domani possibile Fondazione Cariplo
- Grande! finanziato da Impresa sociale Con i bambini
- Adesione alla Comunità di Pratica per il Cambiamento della Narrazione sulle Migrazioni promosso e finanziato da Never Alone, per un domani possibile Fondazione Cariplo
- Divulgazione del tema minori stranieri non accompagnati in alcune scuole della provincia di Lucca

Le convenzioni sono state:

- Convenzione di collaborazione con il Tribunale per i minorenni di Firenze
- Convenzione con ACF Fiorentina per l'accesso allo stadio per la visione delle partite di campionato stagione 2022/2023, tutore con minore in tutela.

RACCONTA MINARSI 2023

Associazione Tutori Volontari

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto fonda le sue radici nella convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scelta è quella di raccontare alcuni articoli della convenzione attraverso la street art e quindi realizzando un laboratorio che permetta di parlare di diritti e riportarli in immagine.

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

Spesso i minori, soprattutto migranti, non conoscono i loro diritti. Li hanno visti spesso negati nel loro Paese di origine e durante il viaggio migratorio. Spesso rischiano di vederli negati anche nel nostro Paese soprattutto rischiando di trovarsi vittime di sfruttamento.

SOLUZIONE PROPOSTA

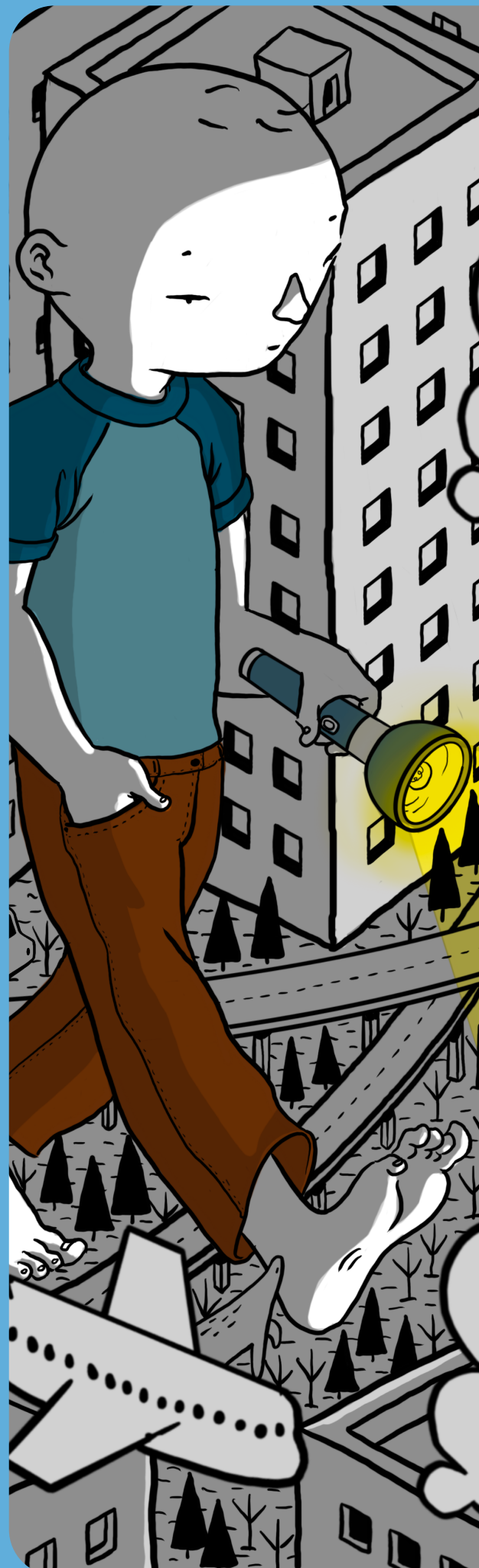
Cercare di informare i minorenni dei loro diritti attraverso un laboratorio artistico e la realizzazione di un murales sul tema. Contemporaneamente ricordare alla cittadinanza l'esistenza di diritti spesso disattesi attraverso l'utilizzo di illustrazioni sul tema. Questa terza edizione è stata caratterizzata da una collaborazione con l'Associazione Progress che realizza laboratori artistici con i giovani detenuti all'istituto penale minorile di Firenze alla quale abbiamo fornito materiali artistici.

RISULTATI DEL PROGETTO

- Laboratorio artistico con tema diritti della durata di 24 ore
- Realizzazione di un murales nel Giardino Maragliano a Firenze diretto dall'artista Urto
- Divulgazione del tema tramite illustrazioni esposte nelle vetrine gestite dal Comune di Firenze che si trovano nel centro città
- Diffusione del progetto dell'Associazione Progress e delle opere dei minori detenuti attraverso le vetrine e i monitor nei luoghi di cultura e di servizio al cittadino gestiti dal Comune di Firenze
- Mostra permanente sul sito dell'associazione dei disegni realizzati dai ragazzi

TERRITORI DI SVOLGIMENTO

Firenze



TUTORI IN RETE

capofila Accoglierete

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto nasce a supporto di associazioni e gruppi regionali o locali di tutori, per sostenerli e aiutarli a diventare associazioni. Nella seconda fase l'obiettivo è quello di formalizzare e sostenere la costituzione di un'associazione nazionale di secondo livello che tenga insieme associazioni e gruppi informali sul territorio nazionale.

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

A livello locale, regionale e nazionale è necessaria una rappresentanza dei tutori volontari come gruppi sia a supporto del volontariato individuale e di cittadinanza attiva che ogni tutore e tutrice mette in atto, sia come voce che possa portare le istanze dei tutori e dei minori alle istituzioni.

SOLUZIONE PROPOSTA

La scelta è stata quella di individuare sul territorio nazionale associazioni e gruppi informali di tutori che già avevano fatto gruppo, supportandoli nella crescita e nella strutturazione formale, accompagnando ogni gruppo nel percorso di strutturazione individuato. In seguito accompagnando il percorso di crescita dei vari gruppi promuovendo la nascita di un'associazione di secondo livello nazionale.

RISULTATI DEL PROGETTO

- Mappatura associazioni e gruppi informali di tutori e tutrici presenti nelle varie regioni.
- Supporto ai gruppi informali nel percorso verso la creazione di un'associazione.
- Percorso verso la nascita e la definizione di un'associazione di secondo livello nazionale con soci fondatori 13 associazioni e 2 gruppi informali.
- Attivazione di contatti con le altre realtà europee.
- Sito dell'associazione Tutori in rete con i rimandi a tutte le associazioni e gruppi informali aderenti.

TERRITORI DI SVOLGIMENTO

Nazionale



TUTORI NEVER ALONE

capofila Oxfam

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto fa seguito al precedente Tutori Sociali, quindi continua il supporto alla tutela volontaria e alla tutela sociale in particolare valorizzando il peer to peer tra tutori con maggiore esperienza a sostegno di chi è ai primi incarichi di tutela.

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

Spesso il tutore volontario si trova senza una rete di supporto, sia nella fase in cui è formalmente nominato e quindi nella fase di tutela di un minore, sia nella fase più complessa in cui il giovane raggiunge la maggiore età e spesso l'unico punto di riferimento resta l'ex tutore. Questo genera frustrazione e difficoltà nel supportare il giovane, spesso per un sistema che non funziona sempre in modo idoneo e tempestivo attorno al giovane.

SOLUZIONE PROPOSTA

La scelta è stata quella di fare incontri di conoscenza e supporto reciproco e di formazione. Di valorizzare la tutela sociale che spesso ha trovato nulla osta da parte del Tribunale per i minorenni di Firenze che ha riconosciuto l'impegno che in modo informale l'ex tutore continua ad avere verso il neomaggiorenne avuto in tutela. Di fare abbinamenti singoli tra tutori disponibili con più esperienza verso tutori alle prime tutele o in attesa di prima nomina.

RISULTATI DEL PROGETTO

- Incontri di formazione a supporto dei compiti del tutore
- Abbinamenti peer to peer di sostegno reciproco.
- Promozione della tutela volontaria e della tutela sociale.
- Realizzazione di una bozza di protocollo con le istituzioni sulla promozione della tutela volontaria e della tutela sociale.

TERRITORI DI SVOLGIMENTO

Toscana, Sicilia e Piemonte



GRANDE!

capofila Cospe

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto vuole sostenere l'autonomia di giovani neomaggiorenni, che attraverso un piano individuale di autonomia e integrazione, vengono accompagnati e supportati.

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

La maggiore età è un momento formale di cambiamento importante. La situazione del giovane cambia, vedendo le tutele in suo favore diminuire, in un momento in cui ancora non è pronto a una vita autonoma. Si presenta la necessità di una rete di sostegno perché il giovane ancora non è in grado di gestire completamente la propria autonomia.

SOLUZIONE PROPOSTA

L'obiettivo principale è quello di individuare giovani che necessitano ancora di supporto verso l'autonomia in uno o più settori. Sono tre i settori di supporto individuati: autonomia lavorativa, autonomia abitativa e autonomia sociale.

Per l'autonomia lavorativa il percorso prevede attività di orientamento, di redazione del cv, di formazione e di match con le varie offerte di lavoro a cui essere candidati.

Per l'autonomia abitativa il percorso prevede orientamento, formazione sulla gestione economica della casa e dei rapporti condominiali e di vicinato, prevede un fondo con tre ramificazioni: per garanzia alla proprietà, per la copertura di canoni di locazione e per la ristrutturazioni a supporto delle locazioni in co-housing dei beneficiari.

Per l'autonomia sociale sono stati pensati laboratori e doti individuali per il conseguimento della patente.

RISULTATI DEL PROGETTO

- 8 neomaggiorenni, dopo la selezione, hanno avuto accesso al percorso di autonomia lavorativa.
- 13 neomaggiorenni, dopo la selezione, hanno avuto accesso al percorso di autonomia abitativa.
- 7 neomaggiorenni, dopo la selezione per necessità di inserimento lavorativo, hanno avuto accesso al percorso di autonomia sociale, nello specifico all'accesso a percorsi di conseguimento della patente di guida.
- Il progetto su Bologna ha dinamiche diverse da quelle descritte per il territorio toscano.

TERRITORI DI SVOLGIMENTO

Firenze, Lucca e Bologna



TRIBUNALE PER I MINORENNI

convenzione

DESCRIZIONE PROGETTO

La convenzione ha l'intento di dare supporto agli uffici del Tribunale per i minorenni di Firenze, che si occupano di tutela di minori stranieri non accompagnati, per fluidificare alcuni processi burocratici, di abbinamento e nomina.

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

L'aumento di minori stranieri non accompagnati ha incrementato gli abbinamenti e le nomine da fare, aumentando notevolmente il numero di fascicoli aperti e i processi burocratici da svolgere.

SOLUZIONE PROPOSTA

Una mattina a settimana l'associazione collabora in presenza negli uffici a supporto dell'ufficio tutele. Vi è un raccordo costante tra ufficio tutele e associazione.

RISULTATI DEL PROGETTO

- Monitoraggio costante sui minori che necessitano abbinamento e apertura tutela.
- Verifiche più veloci e dirette su situazioni segnalate.

TERRITORI DI SVOLGIMENTO

Firenze



TUTORI IN RETE

Il progetto

Il progetto nasce il 1 marzo 2021 dalla collaborazione tra Accogliere (Associazione di Catania), Associazione dei tutori volontari di MSNA regione Toscana e Centro Nazionale Volontariato, finanziato da Never Alone (insieme di Fondazione Bancarie) con l'obiettivo di supportare la costituzione di una rete nazionale di tutori volontari.

Il 15 giugno 2023, dopo un percorso di ricerca partecipato e appassionato nasce a Bologna TUTORI in RETE, Associazione di secondo livello che riunisce 17 associazioni e gruppi informali di tutori volontari delle aree di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Ferrara, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Molise, Liguria, Lombardia, Como, Lombardia 2, Piemonte e Valle D'Aosta, Sardegna, Siracusa, Catania, Sicilia, Toscana.

Perché una rete nazionale?

Tutori in rete è nata per rafforzare il sistema di tutela volontaria attraverso la promozione e il supporto a livello regionale e provinciale in modo da mettere a disposizione e condividere le esperienze e le buone pratiche e individuare i percorsi comuni per il superamento delle problematiche e delle difficoltà.

Risultati del progetto

Con la nascita di TUTORI IN RETE la figura del tutore volontario è stata finalmente riconosciuta e supportata. Grazie a Tutori in Rete il tutore volontario di MSNA viene finalmente coinvolto nei tavoli di discussione e nella progettazione per il raggiungimento di nuovi obiettivi.

Obiettivi del progetto

Tutori in Rete si pone l'obiettivo di completare la mappatura delle Associazioni e dei gruppi informali ancora non associati e di essere di supporto alla nascita di nuove realtà.

Tutori in Rete sta lavorando in collaborazione con le Istituzioni nazionali e con le altre Associazioni al rafforzamento della tutela volontaria e della tutela sociale su tutto il territorio nazionale e sta attivando contatti con le altre realtà europee con l'obiettivo di uno scambio di informazioni e di buone pratiche.

Gruppi operativi

Nascono due gruppi uno dedicato alla comunicazione e l'altro ad azioni di advocacy.

ORGANISMI di TUTORI in RETE

Presidente

Paola Scafidi (Ferrara)

Vicepresidente

Cecilia Gerbotto (Piemonte e Valle D'Aosta)

Daniela Zema (Calabria)

Rita Gentile (Catania)

Matteo Felci (Friuli Venezia Giulia)

Rossella Guiot (Lombardia)

Laura Pecchioli (Toscana)

RACCOLTA FONDI



PER DUE FRATELLI SIRIANI

Nel 2021 abbiamo realizzato una raccolta fondi per l'accoglienza di due fratelli siriani all'interno dei corridoi umanitari ai quali abbiamo partecipato con la Comunità di Sant'Egidio coordinati dal Tribunale per i minorenni di Firenze.

Il fratello maggiore scelse di andare in Germania, l'assemblea dei soci decise di ridirezionare parte dei fondi per casi specifici e mantenere parte del fondo per il fratello minore.

Nell'estate del 2022 il fratello minore ha scelto di raggiungere il fratello grande e quindi tutti i fondi, come votato in assemblea, saranno a supporto di segnalazioni di casi specifici.

.....



VISITA MEDICA SPECIALISTICA

sono stati coperti i costi di una visita oculistica specialistica per un minore, che nel suo paese nel lavorare per pagarsi il viaggio, ha avuto un infortunio con un chiodo che lo ha reso non vedente da un occhio.

.....



TIROCINIO INCLUSIONE SOCIALE

sono stati coperti i costi di un tirocinio di inclusione sociale, in progettazione con i servizi sociali territoriali, a supporto di un minore a rischio devianza. La scelta è ricaduta su un posto di lavoro che potesse responsabilizzarlo e farlo crescere.

.....



SOSTEGNO ALLOGGIO

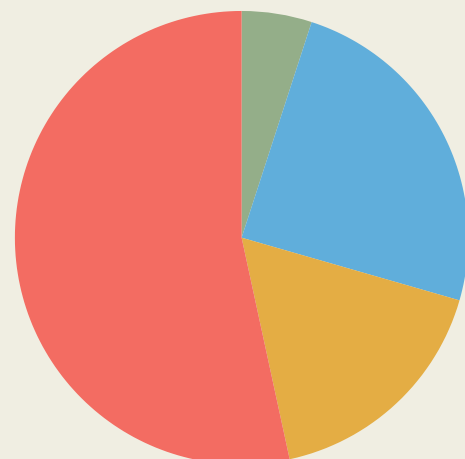
sono stati coperti i costi di alloggio per due giovanissime ragazze, pazienti oncologiche, che necessitavano di terminare cure urgenti.

.....



DA IMPIEGARE

i fondi attualmente disponibili saranno a supporto di segnalazioni di casi specifici.



INCONTRI PUBBLICI



AFFIDATI!

Il 19 ottobre partecipiamo all'incontro Affidati! a Capannori (LU) con istituzioni e operatori del settore sulla tutela e l'affido familiare di MSNA.

.....



GLI ANELLI MANCANTI

Il 27 ottobre partecipiamo all'incontro organizzato da Gli anelli mancanti sulla figura del tutore volontario.

.....



UNIVERSITÀ E SCIENZA ESTATE

Il 10 maggio partecipiamo all'incontro organizzato dall'Università degli studi di Firenze per promuovere la figura del tutore volontario.

Il 20 settembre presso il Polo di scienze sociali, abbiamo partecipato alla giornata di Scienza Estate con laboratori dedicati ai minori stranieri non accompagnati, durante la giornata è stata promossa la figura del tutore volontario.

.....



S.O.S. MEDITERRANEE

Il 16 dicembre partecipiamo all'incontro organizzato da S.O.S. Mediterranee incentrato sulla ricerca in mare di imbarcazioni in difficoltà, degli sbarchi in porti sicuri e delle procedure successive, fino alla tutela.

.....



SESTO MONDO

Il 12 e 13 ottobre partecipiamo ad alcune attività organizzate all'interno di Sesto Mondo a Sesto Fiorentino (FI) durante le quali abbiamo presentato la figura del tutore volontario.

.....



TUTORI VOLONTARI PER IL LORO FUTURO

Il 9 maggio partecipiamo all'incontro Tutori volontari per il loro futuro a Cecina (LI) durante il quale è stata presentata la figura del tutore volontario.

.....



CGIL TOSCANA

Il 7 dicembre partecipiamo all'incontro organizzato da CGIL Toscana e Nosotras per parlare di accoglienza e di minori stranieri non accompagnati.

INCONTRI FORMAZIONE



TRIBUNALE

Abbiamo tenuto contatti con il Tribunale per i minorenni per individuare e selezionare i temi da proporre ai tutori in merito ad alcuni aspetti legati alla tutela dei minori stranieri non accompagnati.

.....



ASGI

Abbiamo organizzato alcuni incontri con l'avv. Noris Morandi di Asgi sulla normativa esistente e sugli ultimi aggiornamenti in merito a immigrazione e in particolare minori stranieri non accompagnati.

.....



PEER TO PEER

Abbiamo sperimentato l'accompagnamento tra tutori disponibili con più esperienza a tutori alle prime nomine, per rendere disponibile anche un confronto diretto e puntuale sulle difficoltà riscontrate durante la tutela.

.....



NELLE SCUOLE

Abbiamo partecipato a degli incontri in alcune scuole di secondo grado della provincia di Lucca presentando il tema dei minori stranieri non accompagnati e la figura del tutore volontario e portando l'esperienza e la storia di alcuni neomaggiorenni e del percorso avuto di tutela.

.....



CORSO FORMAZIONE TUTORI

Su invito della Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, abbiamo partecipato al corso di formazione, presentando il ruolo del tutore volontario e facendo conoscere alcuni ragazzi tutelati.

PROSPETTIVE FUTURE



ADVOCACY

Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza dei minori stranieri non accompagnati e del ruolo del tutore volontario con incontri specifici di informazione.

Aumentare i rapporti con altre realtà del terzo settore che si occupano di immigrazione e di minori e pianificare modalità di diffusione delle informazioni e di presa di posizione pubblica su questi temi..

.....



SOSTEGNO TRIBUNALE PER I MINORENNI

Sostegno nelle attività burocratiche per velocizzare le procedure.
Collaborazione nel supporto ai nuovi tutori nelle prime nomine.

.....



PROGETTI

Proseguire l'avanzamento dei progetti in essere.
Partecipare a nuovi bandi per azioni a sostegno dei tutori, dei minori stranieri non accompagnati e dei neomaggiorenni.
Portare alla firma le due bozze di protocollo avviate.
Individuare azioni dirette di supporto ai msna ed ex-msna.

.....



FORMAZIONE E INCONTRI

Proseguire con incontri di formazione sui temi di interesse.
Aumentare i momenti di incontro e confronto.

.....



GRUPPI DI LAVORO

Sostenere e accompagnare i gruppi di lavoro formatisi sul tema cittadinanza ed educazione civica, sul tema educazione alimentare e sul tema abitare.

COME ASSOCIARSI O RINNOVARE L'ADESIONE:

LA QUOTA ANNUALE È DI 15 EURO
DA VERSARE CON BONIFICO A:

ASSOCIAZIONE MSNA

IBAN IT 93 S 05018 02800 000016827404

CAUSALE: QUOTA ASSOCIATIVA 2024

N.B.

PER DIVENTARE SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SI DEVE ESSERE ISCRITTI NELLE LISTE DEI TUTORI VOLONTARI PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE. NEGLI ALTRI CASI SI DEVE ESSERE PRESENTATI DA ALTRI SOCI E VALUTATA L'AMMISSIONE PRIMA DI PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE.

